LICEO SCIENTIFICO "DA VINCI"

ARZIGNANO

Segreteria didattica 0444/676125 – 670599
Segreteria amministrativa 0444/672206
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)
C.F. 94024870241
Codice meccanografico vips08000d

e-mail: vips08000d@istruzione.it - pec: vips08000d@pec.istruzione.it - sito: www.liceoarzignano.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ – A.S. 2026/2027

DELIBERATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 30 settembre 2026

Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce, in maniera dettagliata e condivisa, l'insieme di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Finalità prima del documento è quella di creare una comune azione educativa scuola-famiglia, nel rispetto di ruoli e responsabilità specifiche dei singoli soggetti. Il Patto delinea un percorso condiviso di introduzione e accompagnamento alla vita scolastica, al fine di garantire maturazione civile e sociale, in un contesto che si sviluppa in comunità educativa attraverso un processo di apprendimento/insegnamento tale da valorizzare la personalità di ciascuno.

Il Patto è uno strumento educativo che offre un'occasione di confronto e condivisione di obiettivi formativi, educativi e cognitivi, tra le diverse componenti del Consiglio di Classe (docenti, genitori, studenti). Esso deve tener conto della complessità e del continuo mutamento del mondo della scuola, anche sul piano delle risorse finanziarie utilizzabili, di personale e risorse logistiche.

Il P.E.C. è adottato in attuazione del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e, da ultimo, dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134. Tiene inoltre conto, per quanto di rispettiva pertinenza, della legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica; della legge 1° ottobre 2024, n. 150; della nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 16 giugno 2025, n. 3392, sull'utilizzo degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione; nonché della legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico.

Il Patto, sottoscritto con cadenza annuale, nella forma del Contratto Formativo dalla Scuola, ora viene proposto all'atto della conferma di iscrizione alla classe prima e resta valido per tutto il percorso formativo, fatta salva la possibilità di apportare modifiche, condivise dalle varie componenti. Le procedure di sottoscrizione, elaborazione e revisione condivisa del Patto sono disciplinate dal Regolamento d'Istituto, in conformità all'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 134/2025.

Il P.E.C. rientra nelle strategie di prevenzione del disagio scolastico e mira alla promozione del benessere nella scuola, all'acquisizione delle capacità di valutare il significato delle proprie azioni in relazione alle norme della convivenza civile, all'applicazione dei principi della Costituzione, attraverso le iniziative che la scuola si impegna a proseguire, secondo quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.): attività di volontariato, tutela dell'ambiente, promozione dei valori della legalità, dello sport, dell'educazione stradale.

In attuazione dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 134/2025, l'Istituzione scolastica e le famiglie si impegnano a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcol o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza. Nell'ambito del PTOF e della programmazione annuale, l'Istituto prevede attività formative e informative rivolte agli studenti e alle famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet,

alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla tutela dei dati personali e dell'identità digitale, ai rischi connessi ai social media e alle dipendenze digitali, nonché alle modalità per chiedere aiuto o effettuare segnalazioni. Le concrete modalità di attuazione sono definite annualmente dall'Istituto, in coerenza con il PTOF e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Regolamento d'Istituto disciplina i comportamenti, le procedure e, nei casi previsti, le conseguenze disciplinari delle violazioni. Il Patto educativo di corresponsabilità definisce invece in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie e non introduce autonome fattispecie sanzionatorie ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa vigente e dai Regolamenti d'Istituto.

• Il Patto trova fondamento nel P.T.O.F., nella Carta dei Servizi, nel documento Criteri e procedure per la valutazione e nei regolamenti collegati, nella programmazione educativa e didattica dipartimentale, nella programmazione personale di ogni docente, nei verbali dei Consigli di Classe e di Dipartimento nei quali vengono indicate le modalità concrete di realizzazione. Tali documenti sono di pubblico dominio e l'Istituto si impegna a rendere conoscibili le modifiche da parte degli Organi competenti che si rendessero necessarie.

RAPPORTI TRA UTENTI

Attraverso la sottoscrizione del Patto

l'Istituzione scolastica (in tutte le sue componenti) si impegna a:

• garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale,

• creare un clima sereno favorendo dialogo, confronto, integrazione, partecipazione solidale, senso della cittadinanza e della legalità,

• coinvolgere famiglie e studenti nella creazione del percorso scolastico, richiamando l'assunzione di responsabilità dichiarata al momento della sottoscrizione del Patto,

• fare rispettare le norme di comportamento, regolamenti e divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

• collaborare con le famiglie, secondo le rispettive competenze, per favorire la tempestiva emersione e gestione delle situazioni richiamate dall'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998, nel rispetto delle procedure e dei protocolli adottati dall'Istituto.

Il docente si impegna a:

• perseguire finalità e obiettivi individuati in sede dipartimentale, precisando eventuali adeguamenti rispetto alla programmazione prevista,

• comunicare con congruo anticipo le date delle prove scritte,

• comunicare criteri di valutazione, illustrando griglie di valutazione e relativi indicatori,

• comunicare le valutazioni delle prove orali in tempi brevi,

• restituire le verifiche scritte e comunicarne gli esiti in tempi congrui rispetto alle esigenze didattiche, secondo i criteri e le disposizioni adottati dall'Istituto,

• promuovere il recupero e il sostegno individualizzato, attraverso ripassi e/o recuperi in itinere, favorendo il successo formativo e la valorizzazione di ogni studente.

Lo studente si impegna a:

• rispettare le regole di comportamento stabilite ad inizio anno scolastico e presenti nei regolamenti,

• utilizzare correttamente strutture e strumenti dell'Istituto,

• rispettare insegnanti e compagni e personale scolastico,

• seguire con attenzione e partecipazione le attività didattiche,

• proseguire in modo adeguato il lavoro a casa, svolgendo le esercitazioni richieste e consegnandole puntualmente,

• esplicitare le proprie difficoltà,

• avvertire all'inizio delle lezioni in caso di dimenticanza di compiti o materiali di studio,

• informarsi in caso di assenza sul lavoro svolto e sui compiti assegnati,

• rispettare gli orari scolastici di entrata e uscita dalla classe,

• essere puntuale nella firma delle comunicazioni scuola-famiglia;

• non utilizzare i telefoni e gli Smartwatch nella realtà scolastica: durante le lezioni, le ricreazioni, e negli spostamenti (entrata e uscita compresi). Non vanno estratti dal posto sicuro, finché non si è usciti dai cancelli scolastici.

La famiglia si impegna a:

• rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persona,

• conoscere l'offerta formativa e collaborare all'azione educativa ed istruttiva della scuola, con osservazioni da proporre negli spazi riservati a colloqui, assemblee, consigli,

• vigilare sul lavoro domestico dei figli e segnalare tempestivamente eventuali fatti o elementi che abbiano rilevanza sul piano dell'apprendimento o della vita scolastica,

• considerare la frequenza scolastica assoluta priorità e dovere,

• consultare con regolarità le comunicazioni diffuse attraverso i canali istituzionali della scuola e apporre la firma o fornire il riscontro qualora richiesto,

• controllare con regolarità il registro elettronico,

• non contattare i figli, tramite cellulari privati, durante le ore di lezione, e utilizzare i canali ufficiali della scuola soltanto in caso di estrema necessità e di non rinviabilità delle informazioni.

• apporre le firme dei genitori sul diario scolastico.

• compilare la delega richiesta nelle pagine del diario scolastico.

• compilare puntualmente le giustificazioni delle assenze e dei permessi di entrata e uscita fuori orario.

• rispettare gli appuntamenti presi con i docenti per i colloqui individuali o avvertire dell'annullamento dell'appuntamento,

• svolgere i colloqui individuali, anche a distanza, in condizioni idonee a garantire riservatezza, correttezza della comunicazione e rispetto degli interlocutori, secondo le modalità organizzative stabilite dall'Istituto.

• collaborare con la scuola per favorire l'emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo e di situazioni di uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza, e promuovere un uso responsabile e consapevole della rete e dei dispositivi digitali.

CONSENSO INFORMATO PER LE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA LEGGE 9 GIUGNO 2026, N. 104

Per la partecipazione alle attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, nei casi e secondo le modalità previste dalla legge 9 giugno 2026, n. 104, l'Istituzione scolastica acquisisce preventivamente il consenso informato dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale ovvero, per gli studenti maggiorenni, degli studenti stessi, previa messa a disposizione per opportuna visione del materiale didattico che si intende utilizzare.

Per le attività extracurricolari e per le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa interessate dalla predetta disciplina, la richiesta di consenso esplicita, nei termini previsti dalla legge, finalità, obiettivi educativi e formativi, contenuti, argomenti, temi e modalità di svolgimento, nonché l'eventuale presenza di esperti esterni o rappresentanti di enti o associazioni. In caso di mancata adesione trovano applicazione le modalità previste dalla legge, comprese, ove dovute, le attività formative alternative.

Durante lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, commi 2 e 3, della legge n. 104/2026 che coinvolgono studenti minorenni è garantita la presenza di un docente. L'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni avviene secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dagli atti dell'Istituto.

All'atto della conferma dell'iscrizione, viene consegnato ad ogni famiglia il Patto Educativo di Corresponsabilità, pubblicato nel sito web dell'Istituto.
Il P.E.C. è presentato e condiviso nell'ambito delle iniziative di accoglienza previste nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, secondo quanto stabilito dall'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998. Le modalità di sottoscrizione, elaborazione e revisione condivisa sono disciplinate dal Regolamento d'Istituto. Il modulo di sottoscrizione è acquisito agli atti secondo le procedure organizzative adottate dalla scuola.

FIRMA STUDENTE **FIRMA GENITORI**

_____ _____